

A TUTTI I CLIENTI
LORO SEDI

Oggetto: misure sul credito alle imprese ed ai professionisti.

I decreti legge 18/2020 e 23/2020 hanno previsto una serie di interventi volti al sostegno delle imprese e dei professionisti che hanno risentito della riduzione o sospensione dell'attività a seguito dell'emergenza epidemiologica.

In primo luogo ricordiamo che le banche non possono revocare gli affidamenti o i finanziamenti fino al 30/9/2020. Più nello specifico:

- Aperture di credito di conto corrente o anticipo fatture che scadesse entro il 30/9/2020, saranno prorogate automaticamente fino al 30/9/2020;
- Prestiti non rateali scadenti entro il 30/9/2020 sono prorogati a tale data;
- Mutui e finanziamenti a rimborso rateale: il pagamento delle rate può essere sospeso fino al 30/9/2020. Per questa fattispecie è necessario presentare apposita comunicazione alla Banca, allegando un'autocertificazione che attesti di aver subito in via temporanea una carenza di liquidità causata dalla diffusione dell'epidemia. Le rate sospese saranno spalmate sulle restanti rate. La moratoria (cioè lo spostamento delle rate) è concessa solo se le esposizioni debitorie non sono classificate come esposizioni creditorie deteriorate (cioè quando ci sono rate non pagate prima del 27/3/2020).

La modulistica è consigliato prelevarla dal sito internet della banca.

Vediamo ora di analizzare due situazioni particolari: mutui prima casa e il finanziamento di 25.000 euro previsto per le piccole e medie imprese.

FINANZIAMENTO GARANTITO FINO A € 25.000

Il 14 aprile è stato pubblicato sul sito del MISE il modello di richiesta della garanzia al 100% emessa dal Fondo Centrale di Garanzia PMI, finalizzata all'ottenimento del finanziamento per liquidità fino ad un importo massimo di €. 25.000 di cui alla lettera m), comma 1 dell'art. 13 del DL "liquidità". La richiesta può essere inoltrata tanto da società, quanto da imprese individuali che da professionisti.

Il finanziamento ha le seguenti caratteristiche:

- a. L'importo erogato sarà pari al 25% del fatturato risultante dall'ultima dichiarazione disponibile (anno 2018) o bilancio depositato con un importo massimo pari ad €. 25.000;

- b. Avrà durata fino ad un massimo di 6 anni con un periodo di pre-ammortamento di massimo 2 anni (cioè per i primi 2 anni non si pagano rate);
- c. La garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia (Stato) alla Banca è pari al 100% dell'importo erogato e sarà:
 - i. Gratuita;
 - ii. Automatica;
 - iii. A prima richiesta ed irrevocabile.

Ciò consentirà, evidentemente, il contenimento dei tassi di interesse i quali – comunque – sono in libera contrattazione e saranno quindi comunicati e concordati con la Banca.

Occorre evidenziare inoltre che, mentre la garanzia è automatica, l'erogazione del finanziamento sarà comunque vincolata alla valutazione della banca.

Ogni istituto bancario avrà la propria procedura e documentazione.

Nel modulo ministeriale già disponibile, i dati contabili richiesti sono riferiti all'ultima dichiarazione presentata o, per le S.r.l., all'ultimo bilancio depositato in Camera di Commercio.

Pertanto, visto che la Banca fa una sua istruttoria, essa richiederà dati più aggiornati, quali, ad esempio:

- un bilancio del 2019;
- un bilancio parziale del 2020;
- un business plan (cioè una previsione di ricavi e costi) del 2020.

MUTUI PRIMA CASA

Sul sito del MEF è stato pubblicato il modulo per richiedere la sospensione dei mutui per l'acquisto della prima casa (c.d. fondo Gasparrini) a seguito dell'emergenza Covid-19.

Possono beneficiare della sospensione:

1. i lavoratori dipendenti in cassa integrazione o che abbiano subito una riduzione dell'orario di lavoro di almeno il 20%, per un periodo di almeno 30 giorni lavorativi consecutivi, ma devono presentare un ISEE non superiore a € 30.000;
2. Artigiani, commercianti, agricoltori e professionisti iscritti alle rispettive previdenze INPS, che autocertifichino un calo del proprio fatturato medio giornaliero superiore al 33% in un trimestre successivo al 21/02/2020, ovvero periodo inferiore intercorrente fra tale data e quella di presentazione della domanda, rispetto al fatturato medio giornaliero dell'ultimo trimestre 2019. Non è richiesta la presentazione dell'ISEE.

In tal caso:

- a) la sospensione è concessa per un periodo massimo di 18 mesi;

- b) la sospensione riguarda tanto la quota capitale quanto quella interessi
- c) Il fondo riconosce alla banca la metà della quota interessi maturati sul debito residuo durante il periodo di sospensione.

Lo Studio vi fornirà la documentazione che le banche richiederanno per le varie pratiche.

Qualora richiedeste l'assistenza per la predisposizione della pratica, o di eventuali elaborati, verrà richiesto un compenso di Euro 200,00.

Nella Speranza di aver fatto cosa gradita, con l'occasione porgiamo cordiali saluti.

Longare, 15/4/2020

De.Co. Servizi sas